

**PISA: GIARDINO SCOTTO**

# Il Bastione contenitore di eventi

/ IN PISA I

## Bastione Sangallo, riqualificazione al via «Contenitore di eventi per tutto l'anno»

Gli interventi riguardano in particolare le coperture: sul tetto quattro lecci per riprendere la tradizione ottocentesca

PISA. Sono partiti i lavori di riqualificazione del Bastione Sangallo, al Giardino Scotto. L'intervento prevede il restauro della copertura e delle pareti perimetrali esterne del torrione del Bastione, da dove si verificano infiltrazioni di acqua piovana anche a seguito di piogge di media intensità.

È inoltre prevista la ripiantumazione sul tetto del torrione di quattro piante di lecci per riprendere la memoria storica ottocentesca e ridare alla struttura l'aspetto che aveva fino a pochi anni fa.

Sempre sulla copertura verrà infine realizzata una nuova pavimentazione in cotto.

I locali interni del Bastione Sangallo erano già stati oggetto di un intervento di riqualificazione terminato nel 2013.

«Con questo intervento – dice l'assessore ai lavori pubblici **Raffaele Latrofa** – andiamo a completare il restauro del Bastione Sangallo per aumentarne l'attrattiva come contenitore di eventi e cerimonie e renderlo utilizzabile sempre, in ogni periodo dell'anno».

L'intervento è finanziato

con 1,2 milioni di euro, di cui 900mila provenienti dalla **Fondazione Pisa** e 300mila euro di risorse comunali, per una durata complessiva dei lavori prevista di circa un anno e mezzo.

«Questa riqualificazione del Bastione Sangallo – si inserisce in un progetto complessivo che vuole dare ulteriore valore a un'area della città, quella di Giardino Scotto, di particolare pregio monumentale e paesaggistico e che è già interessata anche dai lavori, per un importo di circa 800mila euro, per il recupero del tratto di mura urbane compreso tra la torre di Sant'Antonio, in prossimità del ponte della Fortezza, e il Bastione Sangallo».

Nel dettaglio, la riqualificazione Bastione Sangallo prevede diversi interventi. A cominciare dalla bonifica delle erbe infestanti della struttura muraria della cimasa per tutto il perimetro della copertura piana del Bastione Sangallo.

Si prosegue con la fornitura e posa in opera di geotessile non tessuto sulle cima-

se della muratura perimetrale copertura piana; poi la fornitura e posa in opera di argilla espansa per la formazione delle pendenze e dei piani di quota della copertura piana del quadrilatero centrale del bastione; realizzazione di massetto in calcestruzzo.

Particolare la realizzazione di quattro vasche in muratura tradizionale a faccia vista, tipo San Marco, per la posa di quattro lecci (ilex crenata) come richiamo alla memoria ottocentesca.

Completano il quadro gli interventi che devono impedire le infiltrazioni di acqua piovana nel bastione, dunque la fornitura e posa in opera di guaina impermeabile da posare sul massetto per l'allontanamento delle acque meteoriche dagli attuali fori d'uscita verso l'esterno; e fornitura e posa in opera di pavimentazione in cotto.

Per quanto riguarda le pareti esterne perimetrali del torrione, il progetto prevede l'analisi della patologia del degrado dei materiali lapidei dei paramenti murari e il loro successivo restauro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2361





**Ilavori al Bastione Sangallo**



**Un dettaglio del cantiere**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2361

